



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per le pari opportunità

## IL CAPO DIPARTIMENTO

**VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “*Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*”;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri a norma dell’art.11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59*” e s.m.i.;

**VISTO** l’art. 7, commi 6 e 6-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e successive modifiche ed integrazioni, nonché il comma 6-bis del medesimo decreto legislativo in base al quale le amministrazioni disciplinano e rendono pubbliche, secondo i propri ordinamenti, procedure comparative per il conferimento degli incarichi di collaborazione;

**VISTO** il D.P.C.M. del 22 novembre 2010 recante “*Disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri*”;

**VISTO** il D.P.C.M. del 1° ottobre 2012 recante “*Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri*”, registrato alla Corte dei Conti il 21 novembre 2012, reg. 9, foglio 313;

**VISTO** il decreto a firma del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri con delega alle pari opportunità dell’8 aprile 2019 concernente la organizzazione del Dipartimento per le pari opportunità, con efficacia a decorrere dall’8 maggio 2019, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2019, Reg.ne – Succ. n.880;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo, e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006;

**VISTO** l’Accordo di Partenariato Italia 2014/2020 per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2014) 8021 def. del 29 ottobre 2014;

**VISTA** la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici e che abroga la Direttiva 2004/18/CE;

**VISTO** il Regolamento delegato (UE) 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, di attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e le procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 71 del 26 marzo 2018, recante il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";

**VISTO** il D.P.C.M. del 2 ottobre 2019 con il quale è conferito alla Dott.ssa Paola Paduano, dirigente di prima fascia del ruolo dei Consiglieri della Presidenza del Consiglio dei ministri, l'incarico di Capo del Dipartimento per le pari opportunità e contestualmente la titolarità del centro di responsabilità n. 8 "pari opportunità" del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 marzo 2021, registrato dalla Corte dei conti il 7 aprile 2021 - al n.731, con il quale è stato conferito l'incarico di Capo del Dipartimento per le pari opportunità alla dott.ssa Paola Paduano, dirigente di prima fascia, consigliere del ruolo della Presidenza del consiglio dei ministri e contestualmente la titolarità del centro di responsabilità n. 8 "pari opportunità" del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri;

**VISTA** la Decisione della Commissione Europea C (2015) del 23 febbraio 2015, n. 1343, concernente l'approvazione del Programma Operativo Nazionale (PON) "Governance e capacità istituzionale" 2014/2020, CCII2014IT05M20P002, cofinanziato dal Fondo sociale europeo (FSE) e dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) a titolarità dell'Agenzia per la coesione territoriale (riprogrammato in ultima istanza con Decisione di esecuzione C (2020) 8044 del 17.11.2020);

**VISTI** i criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del PON "Governance e Capacità Istituzionale" 2014/2020 in data 28 luglio 2015 e le successive versioni adottate;

**VISTA** la nota prot. n. 2525 p- 4.25.8 del 6 aprile 2018 con la quale il Dipartimento per le pari opportunità ha trasmesso all'Agenzia per la Coesione Territoriale la proposta progettuale "Metodi e strumenti valutativi per il mainstreaming di genere" quale proposta di intervento dello scrivente Dipartimento a valere sul PON Governance e Capacità Istituzionale 2014/2020, Asse 3, Azione 3.1.2;

**VISTO** l'esito positivo dell'istruttoria tecnico-amministrativa condotta dagli uffici dell'Autorità di Gestione del PON, individuata presso l'Agenzia per la Coesione Territoriale ai sensi dell'art. 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, in relazione al citato progetto "Metodi e strumenti valutativi per il mainstreaming di genere", comunicato con nota prot. AICT 5606 del 3 maggio 2018;

**VISTA** la Convenzione sottoscritta in data 25 maggio 2018 tra l'Agenzia per la coesione territoriale, in qualità di Autorità di Gestione, e la Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per le pari opportunità, in qualità di Amministrazione beneficiaria, che disciplina i rapporti tra le Parti definendo obblighi, procedure di rendicontazione e di pagamento per la realizzazione del progetto "Metodi e strumenti valutativi per il mainstreaming di genere";

**VISTA** la nota prot. n. 4368 p - 4.25. del 9 luglio 2019 con la quale il Dipartimento per le pari opportunità ha trasmesso all'Autorità di Gestione del PON la proposta di revisione progettuale

“Metodi e strumenti valutativi per il mainstreaming di genere” e la richiesta di proroga delle attività al 30 giugno 2022;

**VISTA** l’esito positivo dell’istruttoria tecnico-amministrativa condotta dagli uffici dell’Autorità di Gestione del PON, individuata presso l’Agenzia per la Coesione Territoriale, in relazione al citato progetto “Metodi e strumenti valutativi per il mainstreaming di genere”, comunicato con nota AlCT prot. n. 0011650 del 12 luglio 2019;

**VISTO** l’Addendum, sottoscritto in data 12 luglio 2019, alla citata Convenzione sottoscritta in data 25 maggio 2018 tra l’Agenzia per la Coesione Territoriale, in qualità di Autorità di Gestione, e la Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per le pari opportunità, in qualità di Amministrazione beneficiaria, che disciplina i rapporti tra le Parti definendo obblighi, procedure di rendicontazione e di pagamento per la realizzazione del progetto “Metodi e strumenti valutativi per il mainstreaming di genere”;

**VISTO** il decreto del Capo Dipartimento per le pari opportunità prot. n. 25629195 del 14 novembre 2019 con il quale la Dott.ssa Laura Menicucci - Coordinatore dell’Ufficio per gli affari generali, internazionali e interventi in campo sociale – è stata delegata alle funzioni di programmazione e di gestione amministrativa e finanziaria del progetto “Metodi e strumenti valutativi per il mainstreaming di genere”;

**VISTA** la proposta di ulteriore rimodulazione del progetto, a risorse complessive invariate e con estensione della durata delle attività al 31 marzo 2023, presentata dal Dipartimento per le pari opportunità con nota prot. n. 10866-P-30 del 30 dicembre 2020;

**VISTA** la nota ufficiale dell’AlCT, con registro.U.0000043 del 11 gennaio 2021, con la quale si approva la richiesta di rimodulazione progettuale e di proroga del termine finale di attività, posticipato al 31 marzo 2023;

**VISTA** la proposta di ulteriore rimodulazione del progetto, a risorse complessive invariate e con estensione della durata delle attività al 31 luglio 2023, presentata dal Dipartimento per le pari opportunità con nota prot. n. 6209 del 2 luglio 2021;

**VISTA** la nota ufficiale dell’Agenzia per la Coesione Territoriale prot. n. U0008346 del 5 luglio 2021, con la quale si approva la richiesta di rimodulazione progettuale e di proroga del termine finale di attività;

**VISTA** la proposta di ulteriore rimodulazione del progetto, a risorse complessive invariate e con estensione della durata delle attività al 31 ottobre 2023, presentata dal Dipartimento per le Pari opportunità con nota prot. n. 9336 del 19 novembre 2021;

**VISTA** la nota ufficiale dell’Agenzia per la Coesione Territoriale prot. n.16873 del 24 novembre 2021, con la quale si approva la richiesta di rimodulazione progettuale e di proroga del termine finale di attività;

**VISTA** la determina a contrarre n. 37235503 del 3 dicembre 2021 firmata dalla dott.ssa Laura Menicucci, con cui è stata indetta la gara europea per l’affidamento del “Servizio di analisi, ricerche e sviluppo metodologico per l’integrazione della prospettiva di genere nell’ambito della programmazione comunitaria” per la durata di diciotto mesi, mediante procedura aperta, ai sensi dell’art. 60 del decreto legislativo n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo di cui all’art. 95 del medesimo decreto legislativo, in base agli elementi definiti nel Disciplinare di gara e nei suoi allegati;

**VISTA** la nomina della dott.ssa Francesca Ballacci nel ruolo di Responsabile Unico del Procedimento della procedura aperta di cui in oggetto, contenuta nella suddetta determina a contrarre n. 37235503 del 3 dicembre 2021;

**CONSIDERATO** che si è provveduto alla pubblicazione del Bando e della documentazione di gara secondo quanto stabilito dal decreto legislativo n. 50/2016:

- Sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUUE) in data 28 dicembre 2021;
- Sul sito istituzionale del Dipartimento per le Pari opportunità in data 28 dicembre 2021;
- Sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana GURI in data 3 gennaio 2022;
- Nella sezione "Servizio Contratti Pubblici" del sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in data 4 gennaio 2022;
- Sui quotidiani Corriere della sera, Il Messaggero, il Tempo e Repubblica, in data 7 gennaio 2022;

**CONSIDERATO** che il termine di scadenza per la presentazione delle offerte è stato fissato dal Disciplinare di gara per il giorno 4 febbraio 2022, ore 13:00;

**CONSIDERATO**, altresì, che la prima seduta pubblica di gara è avvenuta il 7 febbraio alle ore 12:00, come previsto dal Disciplinare di gara, con l'apertura della Busta Amministrativa tramite il Sistema telematico da parte del Responsabile Unico del Procedimento;

**VISTO** il paragrafo 19 del Disciplinare di gara, che stabilisce che la commissione giudicatrice, composta da un numero dispari pari a tre membri, è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti;

**RITENUTO** pertanto necessario provvedere alla nomina della Commissione giudicatrice delle offerte pervenute, da valutare sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del decreto legislativo n. 50/2016, mediante l'assegnazione di un punteggio massimo di 100 punti attribuiti secondo i parametri riportati nella tabella di cui al paragrafo 17 del Disciplinare di gara;

## **DECRETA**

### **ART. 1**

In considerazione di quanto esplicitato nelle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è nominata - ai sensi dell'art. 77, comma 9, del decreto legislativo n. 50/2016 e del paragrafo 19 del Disciplinare di gara citato in premessa - la Commissione giudicatrice per l'individuazione del soggetto cui affidare il "Servizio di analisi, ricerche e sviluppo metodologico per l'integrazione della prospettiva di genere nell'ambito della programmazione comunitaria" tramite la valutazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa delle offerte pervenute.

### **ART. 2**

La Commissione giudicatrice è così composta:

Presidente:

- dott. Triantafillos Loukarelis, coordinatore dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza e sull'origine etnica del Dipartimento per le pari opportunità;

Componenti:

- dott.ssa Annaclaudia Servillo, coordinatrice del Servizio per la prevenzione e il contrasto della tratta e grave sfruttamento degli esseri umani, delle mutilazioni genitali femminili e delle altre pratiche dannose nell'ambito dell'Ufficio per le politiche delle pari opportunità;

- dott.ssa Maria Antonietta Coreno Adriano, funzionaria presso l'Ufficio per le politiche delle pari opportunità del Dipartimento per le pari opportunità, con funzioni anche di segretario verbalizzante.

### **ART. 3**

Per le attività svolte dalla Commissione giudicatrice, ai componenti non sarà corrisposto alcun compenso.

Cons. Paola Paduano